

**Ucraina: l'ira  
della Wagner  
sulla Russia**



a pagina 4

**Terremoto  
Turchia-Siria:  
dalla Capitale  
400 kg di cibo**



a pagina 5

**La Roma riparte  
con un eurogol  
di Mancini**



a pagina 6

“Ci sono stati i morti a causa di terapie incongrue, è su questo che bisogna indagare”

## Inchiesta Covid Bergamo, Amici: “La Procura su una falsa strada”

Finalmente, dopo un'indagine certosina durata tre anni, la procura di Bergamo ha reso noti gli esiti dell'inchiesta relativa ai primi periodi dell'avvento della pandemia da Covi-19, quando nella sola provincia bergamasca, a causa dei contagi vennero contati ben oltre 4mila vittime. Una situazione apocalittica che, inevitabilmente, come già sospettato a suo tempo, è poi

trascorsa fino al peggio a causa di scandalose negligenze, ed in conseguenza anche di ben più 'preoccupanti' mancanze sanitarie. Ed oggi, scoprire che sono 19 gli indagati, e che tra loro figurano personaggi di altissimo calibro per reati gravissimi quale epidemia colposa, omicidio colposo, rifiuti di atti d'ufficio, lesioni colpose e falso, fa davvero venire la pelle d'oca. Parliamo



infatti dell'ex premier Giuseppe Conte, dell'ex ministro della Salute, Roberto Speranza, del presidente della Lombardia Attilio Fontana. Ma non solo, continuando a leggere c'è da impallidire perché, addirittura, troviamo anche i cosiddetti 'tecnici', gli esperti chiamati per dare una mano ad arginare la pandemia.

a pagina 2

CARTELLE ESATTORIALI: ONLINE IL MODULO PER LO STRALCIO INTEGRALE DEI DEBITI



a pagina 3

‘Atuttocuore’: tre nuove date per il tour di Claudio Baglioni



a pagina 7

Ivana Spagna: la confessione “piccante”  
“Il luogo più trasgressivo dove ho fatto l'amore? Sopra un calorifero acceso”

“I luoghi più trasgressivi dove ho fatto l'amore? Sul tavolo è normale, l'ho fatto sopra un calorifero acceso”. È quanto rivelato a Igor Righetti dalla cantautrice Ivana Spagna durante il suo “passaggio” a “L'autostoppista” in onda in diretta dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 18, su Rai Isoradio, seguitissimo format in diretta in onda da tre anni. Il giornalista-conduttore Igor Righetti hai poi chiesto alla cantautrice quale sarebbe la sua reazione



se, invitata a cena, scoprisse che il ristorante cucinava soltanto piatti a base di insetti? “Se non hanno un po' di frutta da parte, ringrazio e me ne vado”. Per lo spazio delle radio-dediche, Ivana Spagna ha rivolto la canzone di Neno “Bla bla bla” ai virologi in quanto “hanno chiacchierato troppo senza dare soluzioni importanti” e il brano “Non ti sopporto più di Zucchero” all'ipocrisia e al falso buonismo.

a pagina 6



TOPTTEL



amicity

CPS  
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV  
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero  
CANALE 112

SuperNova  
CANALE 14

ROMA

dalla parte dei cittadini

Il dottor Amici: "Ci sono stati i morti a causa di terapie incongrue, è su questo che bisogna indagare"

# "La Procura è su una falsa strada"

Il medico di Ardea a "Zona Bianca" sull'inchiesta dei morti per Covid a Bergamo



Ecco quindi Angelo Borrelli (all'epoca capo del Dipartimento della Protezione civile), quindi Franco Locatelli (componente del Cts e presidente del Consiglio superiore di sanità), Silvio Brusaferrò (direttore dell'Istituto Superiore della Sanità), Agostino Miozzo (componente del Comitato tecnico scientifico e di coordinatore del medesimo comitato), Giuseppe Ruocco (componente del citato Cts, e segretario generale del ministero della Salute);

Francesco Paolo Maraglino (componente del Cts, e direttore dell'Ufficio V della Direzione generale della prevenzione sanitaria del ministero della Salute), Claudio D'Amario (direttore generale della prevenzione sanitaria del ministero della Salute e Direttore Operativo del Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie, e deputato all'applicazione del Piano Nazionale di Preparazione e risposta per una pandemia

influenzale del 9 febbraio 2006), Mauro Dioniso (componente del Cts e direttore dell'Ufficio di coordinamento degli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera del ministero della Salute), Andrea Urbani (componente del citato Comitato tecnico e direttore generale della Direzione generale per la Programmazione sanitaria del ministero della Salute), Giuseppe Ippolito (componente del Cts e all'epoca direttore scientifico dello Spallan-

zani). Infine, tra i politici 'locali' figurano Giulio Galera (assessore lombardo al Welfare), Luigi Cajazzo (direttore generale della Sanità di Regione Lombardia), Massimo Giupponi (direttore Generale dell'Ats di Bergamo), Roberto Alfio Paolo Cosentina (direttore sanitario della Asst di Bergamo Est), Francesco Locati (direttore generale della Asst di Bergamo Est), Giuseppe Marzulli (dirigente medico). Ed oggi, tra quanti allora liquidati come 'nemici della Scienza', solo per aver espresso le proprie perplessità rispetto ad una vaccinazione totalmente priva di 'letteratura', hanno finalmente avuto soddisfazione dei propri dubbi, espressi con coraggio, in un momento in cui nel Paese

sembrava regnare una sorta di autorità sanitaria'. Tra questi il dottor Mariano Amici, medico di base di Ardea (Roma), tra i più attivi contestatori delle famose 'linee guida' suggerite dal Cts al governo, che al Covid ha anche dedicato un libro (Covid: verità e libertà negate) dove, senza censure e senza strumentalizzazioni, ripercorre quanto accaduto ma, soprattutto, quanto non considerato dai cosiddetti esperti in quei terribili anni. Così, ieri sera, il vulcanico medico è stato invitato da Giuseppe Brindisi a commentare l'esito dell'inchiesta di Bergamo a 'Zona Bianca', su Rete4. Con il suo consueto coraggio, che abbiamo imparato ad apprezzare nel corso di precedenti ospitate televi-

sive, dove il fine spesso era quello di screditarlo pubblicamente, Amici ha ancora una volta gelato lo studio, aprendo un differente scenario rispetto alle linee dell'inchiesta, che non mancherà di suscitare ulteriori 'sorprese': "La Procura di Bergamo è su una falsa strada", ha subito tenuto a rimarcare il medico di Ardea, che ha poi aggiunto: "I morti non ci sono stati a causa della mancata tempestività delle misure restrittive o per il mancato aggiornamento del piano pandemico, ma a causa di terapie incongrue, ed è su questo che bisogna indagare. Dunque, Amici ha poi concluso, avvertendo: "Se non si indaga su questo i colpevoli la faranno franca".

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Da oggi si può aderire, entro il 31 marzo, allo stralcio integrale dei debiti fino a 1.000 euro

# Cartelle esattoriali: il modulo online

Le cartelle in oggetto sono quelle nel periodo tra il 2000 ed il 2015



Per quel che riguarda le Cartelle esattoriali, e nello specifico la possibilità di poter aderire allo stralcio 'integrale' dei debiti fino a mille euro riferiti al periodo 2000-2015, è finalmente disponibile da oggi online il modulo che gli enti creditori (altra cosa rispetto alle amministra-

zioni statali), dai comuni alle agenzie fiscali, passando per gli enti pubblici previdenziali, entro il 31 marzo 2023 devono utilizzare per comunicare la propria adesione allo stralcio. Come spiega infatti l'agenzia di stampa AdnKronos, che ha rilanciato la notizia, "La legge di

conversione del decreto Milleproroghe, infatti, ha esteso anche a tali enti la possibilità di deliberare l'annullamento dell'intero importo affidato alla riscossione, ampliando così quanto previsto dalla Legge di Bilancio che prevedeva, in assenza di un provvedimento contrario

da parte dell'ente, l'annullamento automatico solo delle sanzioni e degli interessi. La Legge n. 14/2023 ha stabilito inoltre lo slittamento, dal 31 gennaio al 31 marzo 2023, del termine entro il quale gli stessi enti devono deliberare l'eventuale non applicazione dello stralcio "parziale" e

comunicare il relativo provvedimento all'agente della riscossione". Dunque, andando sul portale [www.agenziaentrate.riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate.riscossione.gov.it), per poi entrare nella sezione "Enti Creditori", sono presenti le informazioni e i moduli da utilizzare sia per la comunicazione del provvedi-

mento di applicazione dello stralcio 'integrale', sia per i provvedimenti di diniego dell'annullamento 'parziale', da inviare esclusivamente all'indirizzo di Posta elettronica certificata (Pec) indicato nei moduli, insieme a una copia del provvedimento stesso.

Antifascisti a Firenze, anarchici a Torino, 'Green Europe', e l'omaggio a Battisti  
**Quarta Repubblica: le anticipazioni**



Questa sera, lunedì 6 marzo, torna l'appuntamento con "Quarta Repubblica", il talk show dedicato all'attualità politica ed economica condotto ogni lunedì in prima serata da Nicola Porro su Retequattro. Al centro della puntata la manifestazione antifascista di Firenze e il caso Cospito con gli incidenti al corteo degli anarchici di Torino.

Si parlerà anche di immigrazione con la tragedia di Cutro e le polemiche politiche sui soccorsi. Con reportage, cifre e approfondimenti, ci si occuperà anche delle varie direttive green imposte dall'Unione europea che rischiano di mettere in crisi famiglie e imprese. Poi, l'omaggio di Quarta Repubblica a Lucio Battisti nell'anniversario della

nascita di uno tra gli artisti italiani più amato e discusso. Parteciperanno al dibattito: Galeazzo Bignami, il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi, Debora Serracchiani, Pietrangelo Buttafuoco, Angelo Bonelli, Davide Tabarelli, Red Ronnie e Daniele Capezzone. Non mancheranno le incursioni di Gene Gnocchi.

Il nuovo business dell'immigrazione, i centri di accoglienza e l'inchiesta Covid-19  
**Fuori dal Coro: le anticipazioni**



Domani, martedì 7 marzo, nuovo appuntamento con "Fuori dal coro" - in onda in prima serata su Retequattro - condotto da Mario Giordano. Al centro della puntata, il nuovo business dell'immigrazione, con un'inchiesta esclusiva

dalla Turchia sulla gestione del traffico di uomini da parte della mafia. Nel corso della serata, un focus sui centri di accoglienza e assistenza in Italia e su chi fa affari ai danni degli immigrati. Inoltre, si parlerà di

Covid-19, con politici ed esperti finiti nell'occhio del ciclone per alcune decisioni prese a inizio della pandemia, e delle morti sospette di ex calciatori. Infine, il consueto cavallo di battaglia di "Fuori dal coro" sui ladri di case.

## “Perché non ci inviano le munizioni per entrare a Bakhmut?” Ucraina: l'ira della Wagner sulla Russia



Già lo scorso 22 febbraio si era premunito, attraverso una corposa documentazione, di richiedere con urgenza l'invio di munizioni che, come da accordi, sarebbero poi dovute arrivare già il giorno dopo a Bakhmut. Questo per spiegare il 'grado di rabbia' con il quale stamane Evgheny Prigozhin ha deciso di denunciare a gran voce l'inascoltata richiesta, e quindi il mancato arrivo di munizioni per i mercenari della Wagner, da oltre un mese

asserragliati nell'area di Bakhmut. Tanto è che, in un post al vetriolo, rivolgendosi direttamente al ministero della Difesa russo, Prigozhin pensa a due sole possibili motivazioni: "ordinaria burocrazia o tradimento". In realtà il comandante della Wagner ha il sospetto che il Cremlino possa usare i suoi uomini quale caprio espiatorio, per motivare parte della fallimentare campagna bellica in Ucraina. Ad alimentare i sospetti di Prigozhin,

quanto scritto dal capo di stato maggiore Valery Gerasimov il quale, nel ribadire l'urgente bisogno di munizioni aveva anche scritto: "Se facciamo un passo indietro saremo ricordati dalla storia come coloro che hanno fatto di più per perdere la guerra. E questo è precisamente il problema con la fame di munizioni. Non è la mia opinione, ma quella dei combattenti. Cosa accadrà se le autorità russe ci vogliono mettere in mezzo, accusandoci di codardia?".

## L'Unarma: "Mancano tutele che ne riconoscano la specificità" Forestali dell'Arma equiparati a civili



"La vicenda contrattuale dei lavoratori forestali, ex Corpo Forestale, dimostra il ginepraio burocratico a cui la riforma Madia ha condannato i colleghi, oggi impiegati nella salvaguardia ambientale per conto dell'Arma, ma equiparati allo status civile e con contratti incoerenti al ruolo". Così interviene Antonio Nicolosi, segretario generale di Unarma, associazione sindacale che dal 1993 tutela il personale dell'Arma dei carabinieri.

"Nel 2017 - prosegue - il corpo forestale ha subito una revisione legislativa che ne ha complicato l'inquadramento contrattuale: il comparto è stato inglobato nell'Arma dei carabinieri, ma i forestali hanno mantenuto lo status di soggetti civili con un contratto di assunzione di diritto privato, tipico degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. In questo modo". Dunque, prosegue Nicolosi "Si

penalizzano almeno mille e cinquecento lavoratori che pur essendo gestiti e organizzati secondo regole militari, sono esclusi dalle tutele dello Stato per cui lavorano, dal momento che non figurano come dipendenti del Ministero della Difesa al pari dei colleghi carabinieri. Gli operati forestali meritano tutele e un inquadramento contrattuale che tuteli tanto i loro diritti, quanto le competenze specifiche del comparto".

## Il presidente Massimo Comparotto: "Fugatti superi le prassi e tuteli la fauna, come auspicato dal ministro dell'Ambiente" L'Oipa sul ferimento di un escursionista da parte di un orso

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), in risposta a quanto dichiarato dal presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti a seguito del ferimento di un escursionista da parte di un orso, ricorda che il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, venerdì scorso ha dichiarato che "la fauna selvatica contribuisce in maniera decisiva agli equilibri del nostro ecosistema e al Capitale Naturale, vera ricchezza italiana. Proteggerla è un nostro dovere imprescindibile". Mentre Fugatti ha invitato ieri pomeriggio il ministro "ad affrontare assieme un problema che non può più essere tenuto in sospeso", l'Oipa auspica che il ministro sia la giusta sponda alle note pretese del presidente della Provincia: quelle di "catturare e abbattere i grandi carnivori che, nel loro habitat, popolano la sua bella terra". "Conosciamo le



prassi della Provincia di Trento e purtroppo contraddicono la riflessione del ministro resa pubblica tre giorni fa in occasione della Giornata mondiale della fauna selvatica", commenta il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto, che prosegue, "Se l'obiettivo condiviso dal Ministero nell'ambito

della Strategia europea Biodiversità al 2030 è "potenziare le azioni di tutela e

ristabilire la connettività ecologica", questo dovrà essere necessariamente ri-

spettato anche dalle Province autonome nella gestione dei grandi carnivori". L'Oipa, citando le parole del ministro Pichetto Fratin, invita il presidente Fugatti a "riflettere sulle responsabilità e sulle soluzioni di cui l'uomo dispone per sostenere la vita selvatica sulla terra". L'associazione, come sempre,

invita inoltre la Provincia ad avviare iniziative per una serena convivenza tra uomo e animali selvatici per lo meno con una migliore ed efficace informazione a residenti, turisti ed escursionisti, sistemi di dissuasione che allontanino la fauna dall'abitato, corridoi ecologici per evitare incidenti.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Diaco (M5S): "Regione Lazio e Roma Capitale aprano procedura condivisa"  
 "Bloccare sfratti Piani di Zona Ponte Galeria"



"Roma Capitale e la Regione Lazio devono urgentemente attivarsi per fermare gli sfratti dei nuclei familiari che vivono presso le abitazioni incluse nei Piani di Zona B39 di via Aldo Bibolini a Ponte Galeria nell'XI Municipio, che rischiano di materializzarsi nei prossimi giorni. Ricordiamo come tutta questa gente sia stata clamorosamente ingannata:

gli inquilini non possono essere allontanati da case già acquistate, soprattutto dal momento che la Regione Lazio ha avviato l'iter di revoca del finanziamento alla società edilizia dando così di fatto ragione agli abitanti. Occorre fermare questo scempio che rischia di innescare una vera e propria bomba sociale sul territorio: la nuova Giunta regionale di

Francesco Rocca e il sindaco Gualtieri aprano subito un polo di confronto, per attivare una procedura condivisa che aiuti queste persone a non vivere più nella paura di non avere un tetto sopra la testa. Quello all'abitare è un diritto e va tutelato attivando ogni azione più opportuna". Così in una nota il consigliere capitolino Daniele Diaco (M5S).

L'attacco del pentastellato Ferrara sulla nuova misura governativa  
 "Mia: Reddito a metà che fa schifo per intero"



Sabato scorso, centinaia di studenti romani hanno organizzato un rave party abusivo al Ponte della Musica, irrorato di alcool e fumo. La festa, chiamata "Ponte Party", era stata organizzata tramite social e app di messaggistica istantanea, e la maggior

parte dei partecipanti aveva tra i sedici ed i diciotto anni. La festa ha provocato la protesta dei residenti, tartassati dal rumore fino a notte fonda. Inoltre, il posto si è trasformato in una discarica a cielo aperto, con lattine e bottiglie di vetro

ovunque, lasciando una traccia indelebile sulla bellezza del Ponte della Musica. Il rave party abusivo è stato organizzato senza autorizzazioni, e il titolare del locale è stato denunciato per aver permesso l'evento non autorizzato.

Raccolti dalla Capitale oltre quattrocento chili di cibo e materiale  
 Terremoto Turchia-Siria: gli aiuti



Oltre 400 chili di cibo conservabile (pasta, riso, scatolame), ma anche sacchi a pelo, coperte, tende, stufe, scarpe, giacche, guanti, sciarpe, cappelli e pannolini. È il materiale raccolto

finora dalla Protezione Civile capitolina, con il sostegno delle organizzazioni di volontariato in convenzione con Roma Capitale, per aiutare le popolazioni colpite nella notte tra il 5 e 6 feb-

braio da un catastrofico terremoto che ha provocato in Turchia e Siria migliaia di vittime, feriti e senzatetto. La raccolta di beni e attrezzature è stata avviata lo scorso 21 febbraio.

"Ostia Antica, a quando l'avvio dei lavori in via Giovanni Patroni?"  
 Municipio X, la questione dal M5s



"Discuteremo in consiglio municipale, giovedì prossimo, la nostra proposta di impegno per l'asfaltatura e la rimozione della sbarra - di impedimento al transito dei veicoli - in via Giovanni Patroni. A dir la verità, l'amministrazione M5S ha già finanziato i lavori relativi compresi nel piano investimenti 2021 e l'appalto è stato aggiudicato lo scorso dicembre da questa attuale dem, dunque ci chiediamo: perché intercorre così tanto tempo

dall'aggiudicazione dell'appalto e l'inizio dei lavori? Nel tempo, le dimensioni dell'abitato ed i flussi di traffico di Ostia Antica sono senz'altro cresciuti determinando l'inadeguatezza dell'attuale assetto viario e conseguenti disagi alla popolazione, per questa ragione i lavori sarebbero dovuti partire immediatamente. Particolarmente importante è la rimozione della sbarra perché consente non solo di migliorare il

sistema viario locale ma anche un più efficiente utilizzo dell'area attorno via Giovanni Patroni, ad oggi l'unico spazio disponibile per la sosta. Quello stesso spazio per il quale, durante la precedente amministrazione, abbiamo avviato la progettazione di un nuovo parcheggio, da realizzare ad hoc per turisti e residenti." Lo dichiarano i consiglieri M5S del Municipio X, Alessandro Ieva, Giuliana Di Pillo e Silvia Paoletti

# La Roma riparte con un eurogol di Mancini

La squadra di Mourinho di misura sulla Juventus. Battuta una grande in un'Olimpico sold out

Impossibile cancellare i rimpianti per la scandalosa prestazione di Cremona (e infatti Mourinho lo ricorda opportunamente a fine gara davanti a microfoni e taccuini) ma stavolta la Roma riesce finalmente nell'impresa di battere all'Olimpico una delle prime quattro squadre in classifica (e la Juve lo era tolti i 15 punti di penalizzazione). Non succedeva da anni (così come restare imbattuti coi bianconeri nelle due sfide di campionato era datato 2003/2004) e la squadra di Mourinho, più che tatticamente (opinabile la scelta iniziale di giocare con Dybala falso nove e Abraham in panchina) ha ottenuto i tre punti con la fame e la voglia collettiva di battersi su ogni pallone. Reattiva e concentrata, la Roma ha imbrigliato la Juve in una partita che ha visto pochissime occasioni da goal in un primo tempo giocato a ritmi bassi e squadre frenate. Difesa attenta e rocciosa, centro-campo folto guidato da un Matic in grande spolvero e al quale si sono aggiunti a sostegno Pellegrini e Wijnaldum (per la verità piuttosto spaesato) che però hanno lasciato praticamente abbandonato Dybala in fase offensiva. C'è voluto un gran goal di Mancini ad inizio ripresa da



fuori area a sbloccare la gara che alla fine vedrà la Juve colpire tre pali (oltre ad un paio di belle parate di un Rui Patricio alla sua migliore prova da molti mesi in qua) e rimanere in 10 per la puerile espulsione di Kean appena entrato per

il forcing finale. Con Mourinho pronto prima del goal a far entrare Abraham e Karsdorp per poi rimandare le sostituzioni al 72' e finire col doppio centravanti dopo aver iniziato senza. Dopo il successo della Lazio a Napoli la vit-

toria con la Juve era l'unico risultato possibile per proseguire la corsa Champions con concrete possibilità di successo. Agganciato il quarto posto in condominio col Milan e in attesa della Real Sociedad, ora la Roma affronta la doppia setti-

mana decisiva in campionato e Europa League con ambizioni ritrovate e rinnovate energie psicologiche. Ridisfare il castello dei sogni sarebbe un delitto. Le pagelle di Roma-Juventus 1-0  
Rui Patricio 7, Mancini 7,5,

Smalling 6,5, Ibanez 6,5, Zaleski 5 (dal 64' Karsdorp 5,5), Cristante 6,5, Matic 7, Spinazzola 6,5, Wijnaldum 5 (dal 72' Bove 6), Pellegrini 6 (dall'85' Belotti ng), Dybala 5,5 (dal 72' Abraham 5,5). All. Mourinho 6,5

"Il luogo più trasgressivo dove ho fatto l'amore? Sopra un calorifero acceso"

## Ivana Spagna: la confessione



"L'autostoppista" è il primo programma radiofonico pet friendly dove il co-conduttore è il bassotto pet influencer Byron con 26 mila follower su Instagram, che interagisce con gli "autostoppisti". Ironia graffiante, radio dediche musicali e cinematografiche, esperti del mondo pet, imprenditori, scrittori, giornalisti, influencer, personaggi del mondo dello spettacolo e della politica per raccontare i cambiamenti dell'Italia e dei suoi abitanti tra ricordi, aneddoti, curiosità, emozioni e ilarità". Non manca lo spa-

zio "Diamo i numeri" dell'influencer con oltre 200 mila follower, Lorenzo Castelluccio, in cui vengono raccontati i dati statistici di tutto ciò che ci circonda. Oltre 700 i personaggi che finora hanno avuto bisogno di un "passaggio" in questi tre anni di programmazione. Tra questi, Mara Venier, Renzo Arbore, Al Bano Carrisi, Piero Chiambretti, Vittorio Sgarbi, Piero Angela, Renato Pozzetto, Orietta Berti, Franca Leosini, Giusy Ferreri, Mara Maionchi, Drusilla Foer, Maria Grazia Cucinotta, Diego Abatan-

tuono, Donatella Rettore, Vittorio Feltri, Povia, Elisa Isoardi, Pupi Avati, Barbara Palombelli, Iva Zanicchi, Katia Ricciarelli, Beppe Severgnini, Massimo Boldi, Cristina D'Avena, Simona Ventura, Caterina Balivo, Adriano Panatta, Giovanni Allevi, Gianfranco Vissani, Santo Versace e Massimo Giletti. "L'autostoppista" viaggia sulle frequenze di Rai Isoradio (103.3 e 103.5), sul sito e l'app RaiPlay Sound, in tv sul digitale terrestre al canale 705 e sul sito di Rai Isoradio dove si trovano anche le puntate in podcast.

La targa che ricorda la prima vittoria della Ferrari al Gran Premio di Roma

## Iniziativa di Roma Capitale



"La targa che ricorda la prima vittoria della Ferrari, al Gran Premio di Roma del 25 maggio 1947, quando la sfida si disputò nel circuito delle Terme di Caracalla, sarà riposizionata a settembre, in un punto più visibile e adatto al prestigio dell'evento, della squadra e del marchio cui è dedicata. La Lega confida nell'impegno preso dallo stesso presidente della commissione capitolina Turismo, Mariano Angelucci, nel corso

della riunione che avevamo richiesto da mesi su questo tema". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. "A settembre, in occasione della 'Settimana motoristica nazionale' di Roma, il riposizionamento della targa, richiesto dai circoli romani degli appassionati di auto e moto storiche, e che sosteniamo da sempre, diventerà una bella realtà nazionale e internazionale.

Un'occasione da non perdere anche per un'ulteriore promozione turistica della città, uscendo dai canonici percorsi delle visite turistiche per entrare in un circuito davvero speciale, capace di portare nella Capitale anche i tanti amanti della Formula Uno e di tutto il mondo dell'automobilismo e del motorismo storico italiano, che genera un valore economico annuo di 2 miliardi e 200 milioni di euro", conclude Santori.

# 'Atuttocuore': tre nuove date per Claudio Baglioni

Allo Stadio centrale del Foro Italo di Roma il cantautore suonerà anche il 28,29 e 30 settembre



“Da sempre – spiega Baglioni – il cuore è considerato il centro, il nucleo, il cuore di tutto. Della vita stessa, ovviamente. Ma anche di passioni, sentimenti, emozioni, imprese, avventure. E, naturalmente, dell'amore: l'energia più grande che esista in natura. Nasce da queste riflessioni e suggestioni l'idea di chiamare il mio nuovo giro di rappresentazioni “atuttocuore”, dove, ancora una volta, la musica sarà il cuore pulsante di un progetto di concerto totale, integrale, reso ancora più prezioso e strabiliante dall'impiego e l'ausilio di illuminotecnica, proiezioni, discipline artistiche, per creare suggestioni particolari e mai viste prima”.

Così, a grande richiesta, “Atuttocuore”, i rivoluzionari maxieventi di Claudio Baglioni, si arricchiscono di 3 nuove date allo STADIO CENTRALE del FORO ITALICO a ROMA: 28, 29 e 30 settembre 2023, che vanno ad aggiungersi alle 3 già annunciate, 21-22-23 settembre 2023. Dunque, dopo Roma, “atuttocuore” arriverà anche all'arena di VERONA (5-6-7 ottobre 2023) e al VELODROMO PAOLO BORSELLINO di PALERMO (12-13-14 ottobre 2023): tre spazi ideali per uno show fortemente innovativo, affascinante, travolgente, che, ancora una volta, sorprenderà il pubblico. Claudio Baglioni ritorna ai live spettacolari con “atuttocuore” dopo l'enorme successo del tour solistico di

156 concerti nei teatri lirici di Dodici Note Solo: una nuova rappresentazione totale, che vivrà di tre gigantesche dimensioni spaziali – orizzontalità, verticalità, profondità – nelle quali si fonderanno musica, luce, figura, gesto, azione e le molteplici arti e modalità dello stupefacente mondo dello spettacolo. Come spiegato, il tema centrale del progetto “atuttocuore” ruoterà attorno al cuore, suono e strumento primordiale dell'esistenza. La percussione ritmica che è musica di vita e della vita. La danza che ci muove dentro e fuori. Il ballo universale che tra coraggio e accoramento, ci mette d'accordo. “Il nostro cuore – continua il cantautore – batterà a tempo di musica,

perché questi concerti sono ideati e saranno vissuti da tutti noi a tutta forza, a tutta gioia, a tutta energia! Ma anche a tutto campo e a tutto tondo, sia strutturalmente – narrazione, illustrazione e movimentazione si svilupperanno sulle direttrici di piani orizzontali e verticali, con profondità considerevoli e altezze imponenti – sia simbolicamente, in un ideale abbraccio tra artisti, musicisti, performer e spettatori, per scambiarci, da cuore a cuore, un'esperienza unica da spartire insieme atuttocuore”. Direzione artistica e regia teatrale di “atuttocuore” portano la firma di Giuliano Peparini, che torna a collaborare con Baglioni, per la quarta volta, dopo

tre straordinarie esperienze che hanno contribuito a ridefinire i concetti stessi di show musicale ed esibizione live: AL CENTRO (2018), IN QUESTA STORIA CHE È LA MIA (2021), e Dodici Note – TUTTI SU! (2022). Queste le date di “Atuttocuore”:  
21/09/2023 – Stadio Centrale Foro Italo di ROMA  
22/09/2023 – Stadio Centrale Foro Italo di ROMA  
23/09/2023 – Stadio Centrale Foro Italo di ROMA  
28/09/2023 – Stadio Centrale Foro Italo di ROMA (NUOVA DATA)  
29/09/2023 – Stadio Centrale Foro Italo di ROMA (NUOVA DATA)  
30/09/2023 – Stadio Centrale Foro Italo di ROMA (NUOVA DATA)  
05/10/2023 – Arena di VE-

RONA  
06/10/2023 – Arena di VERONA  
07/10/2023 – Arena di VERONA  
12/10/2023 – Velodromo Paolo Borsellino di PALERMO  
13/10/2023 – Velodromo Paolo Borsellino di PALERMO  
14/10/2023 – Velodromo Paolo Borsellino di PALERMO  
I biglietti sono disponibili in prevendita esclusiva per gli iscritti al Fan Club, dalle ore 17.00 di oggi, lunedì 6 marzo. Dalle ore 17.00 di domani, martedì 7 marzo, invece, i biglietti saranno disponibili su ticketone.it e Ticketmaster.it e nei punti vendita e nelle prevendite abituali (info su [www.friendsandpartners.it](http://www.friendsandpartners.it))

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s